

C'è una cosa che non capiamo e forse non capiremo mai della Berlinale: la passione per **Hong Sangsoo**. Il prolifico regista sudcoreano, già premiato a Berlino nel 2017 e nel 2019, torna in concorso anche quest'anno con *Inteuodeoksyeon (Introduction)*. Vi ritroviamo tutti i cliché cui ci ha abituati, compreso un minimalismo sempre più spinto, un'essenzialità che non si estrinseca solo nella breve durata, ma anche e soprattutto nell'impronta registica, nello sviluppo della storia, persino nella scarna recitazione degli attori (compresa l'immaneccabile musa **Kim Minhee**).

In un bianconero che non trova spiegazioni convincenti e con pochi - talvolta fastidiosi - movimenti di macchina (non sarebbe stato meglio usare delle inquadrature fisse?), seguiamo la vicenda di Youngho (Shin Seokho): il ragazzo, con la perenne sigaretta in bocca che tenta di dissimularne l'inadeguatezza, è dapprima in attesa del padre nel suo studio medico. Lo ritroviamo poi a Berlino a trovare la sua ragazza Juwon, quindi, tempo dopo, a un ristorante sulla spiaggia con la madre e un vecchio attore (l'ottimo Ki Joobong). Questi, nell'unica scena che davvero scuote la platea, sbotta quando sente che il ragazzo non vuole recitare per non rischiare di baciare o abbracciare una donna che in realtà non ama. Infine, dopo essersi sbronzato, ecco ancora Youngho dentro a una macchina in riva al mare a sognare di ritrovare il suo amore perduto.

Cosa resta di *Introduction* a fine proiezione? La voglia di rivedere un buon vecchio film di Eric Rohmer, probabilmente. E il desiderio di tornare presto a Potsdamer Platz, brevemente immortalata nella parentesi tedesca, e che suscita tra gli habitués della manifestazione una saudade, anzi meglio un autentico Sehnsucht, nei confronti di una Berlinale "normale".



Inteurodeoksyeon

Regia e sceneggiatura Hong Sangsoo

Durata 66'

Nazionalità Corea del Sud

Con Shin Seokho, Park Miso, Kim Youngho, Ki Joobong, Seo Younghwa, Kim Minhee, Cho Yunhee, Ye Jiwon, Ha Seongguk

Produzione Jeonwonsa

Distribuzione Finecut





Angelo Surrusca